

RIESAME DELLA DIREZIONE

Cagliari, 06 settembre 2016

h.17,00

presso locali della Fondazione Mo.So.S. Via Pisani

Partecipanti:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA
Giovanni Desantis	Presidente Fondazione Mo.So.S.	
Antonio Manca	Responsabile Qualità	

Ordine del giorno:

1. ✓ **4.4 Sistema di gestione della qualità e relativi processi**
2. ✓ **6 Pianificazione**

Discussione e Decisioni:

1. ✓ **4.4 Sistema di gestione della qualità e relativi processi**

4.4 La Fondazione Mo.So.S. determina quelli che sono gli input necessari

Mo.So.S determina in fattori esterni ed interni che possono essere rilevanti per il raggiungimento dei suoi obiettivi formativi e che potrebbero influenzare i risultati attesi.

Pertanto la Pianificazione è indirizzata a determinare le azioni per affrontare potenziali rischi ed opportunità.

A tal fine si intende redigere un'apposita Tabella Opportunità /Rischi

Attraverso la Tabella Opportunità /Rischi la Fondazione Mo.So.S. assicura che si possano conseguire i risultati attesi, aumentando la crescita dei livelli formativi dei corsisti riuscendo a prevenire o ridurre gli effetti indesiderati quali:

- un tasso di abbandono da parte dei corsisti superiore al 5% ;
- un livello di occupazione stabile che ha come obiettivo 85% dei corsisti che portano a termine il Corso con il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore.

Attraverso azioni di prevenzione o riduzione degli effetti indesiderati e grazie ad una Politica della qualità indirizzata al miglioramento continuo dell'offerta didattica e formativa la Fondazione ritiene di poter raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.

2. ✓ **6 Pianificazione**

Attraverso la tabella Opportunità /Rischi e con il SGQ la Fondazione Mo.So.S. assicura ai corsisti che si possano conseguire i risultati attesi particolarmente per coloro che vogliono avviarsi alla carriera di Ufficiale nella Marina Mercantile come previsto dalla Convenzione STCW alle Sez. II/1 e A- III/1, aumentando la crescita del livello dell'offerta formativa in termini di spendibilità delle competenze acquisite nel settore marittimo e della logistica in virtù della capacità da parte della Fondazione di riuscire a prevenire o ridurre gli effetti indesiderati e conseguire il miglioramento continuo così da accedere alla premialità delle risorse finanziarie che le istituzioni preposte mettono a disposizione.

Pertanto alla luce di queste considerazioni

La Fondazione Mo.So.S. determina le opportunità:

1. Prioritaria per l'UE la politica marittima integrata per una mobilità sostenibile.

2. La PTNM (Piattaforma Tecnologica Nazionale Marittima) si pone come luogo di confronto tra industria, ricerca, formazione innovazione ed è da ritenersi strategica per la crescita del settore marittimo.
3. Il territorio 8.000 km di coste offre occasioni di occupazione nel settore marittimo non ultimo in quello del diporto.
4. Opportunità occupazionali offerte alla figura professionale del Tecnico Superiore dei Trasporti sia per la conduzione del mezzo navale che della logistica integrata per realizzazione dei servizi e coordinamento delle diverse tecnologie e modalità di trasporto nell'ambito del ciclo del trasporto intermodale.
5. Addetti del settore marittimo contano 500.000 addetti localizzati nelle aree svantaggiate.
6. L'economia del mare produce il 2.7 % del PIL del Paese.
7. Opportunità occupazionali che provengono dalle Compagnie di Navigazione che richiedono personale altamente qualificato e che abbia seguito un percorso di formazione di alto livello tecnico professionale integrato con un periodo di imbarco di dodici mesi.
8. Interesse strategico da parte della Regione Sardegna per le attività legate al mare

La Fondazione Mo.So.S. determina i rischi

1. Gli allievi che non completano il percorso
2. La politica Confitarma tendenzialmente porta ad un minore impiego di personale italiano (considerati gli alti costi di gestione del personale marittimo), una tendenza del mercato del lavoro che può generare un indice di disoccupazione del corsista superiore rispetto agli obiettivi prefissati
3. Un livello indice di abbandono del corso da parte degli iscritti che può essere determinato da una didattica non in linea con le attese, da un orientamento inefficace che ha mostrato in itinere la inadeguatezza del corsista a portare a termine il percorso formativo e dalla consapevolezza – acquisita con l'imbarco – delle difficoltà e peculiarità del lavoro marittimo.
4. La mancata premilità in termini di risorse economiche rispetto agli obiettivi che non vengono conseguiti.

Il lavori hanno avuto termine alle ore 19,30.